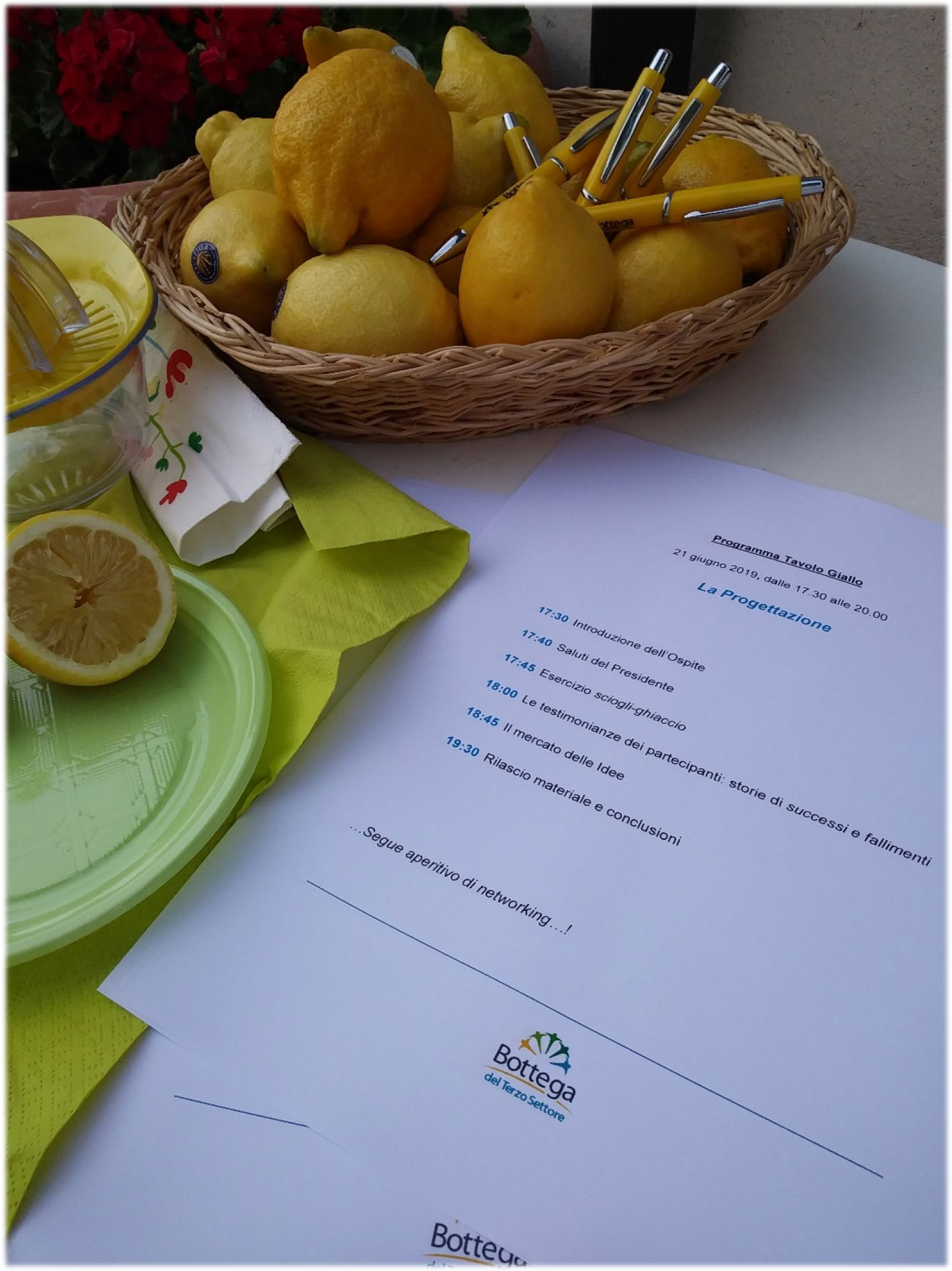
TAVOLO GIALLO- 21 GIUGNO 2019

Presso il centro educativo La Contea di San Benedetto del Tronto

REPORT



1. I SOCI PARTECIPANTI

Lo scorso 21 giugno 2019 si è tenuto il secondo appuntamento delle tavole rotonde dei soci di Bottega del Terzo Settore sulla tematica della progettazione.

L'incontro è stato ospitato dal socio Hobbit Cooperativa sociale, presso il centro educativo la Contea di San Benedetto del Tronto.

Soci presenti:

1. Federica Graci	Capitani Coraggiosi
2. Giorgio Pellei	Hobbit cooperativa sociale
3. Geremia Di Cesare	Aps intellectus
4. Giulio Lucidi	US Acli
5. Francesco Morelli	APS Piceno mood
6. Eleonora Ortenzi	APS Piceno mood
7. Cristina Amabili	Radio Club Piceno Volontariato (non socio)
8. Marco Sorrentino	Michele per tutti onlus
9. Cristina Carniel	Michele per tutti onlus
10. GianFilippo di Benedetto	Omphalos autismo e famiglie
11. Teresa Annibali	Ass. Astrolabio
12. Diletta Agostini	CISI
13. Giuseppe Di Caro	CISI
14. Nicolo Di Caro	CISI
15. Umberto Cuccioloni	Aps libero spirito
16. Lucia Palombini	GRE AVPC PICENA
17. Franco Zazzetta	Primavera cooperativa sociale
18. Elvezio Picchi	Admo Marche
19. Silvio Venieri	I luoghi della scrittura
20. Roberto Paoletti	La Casa di Asterione

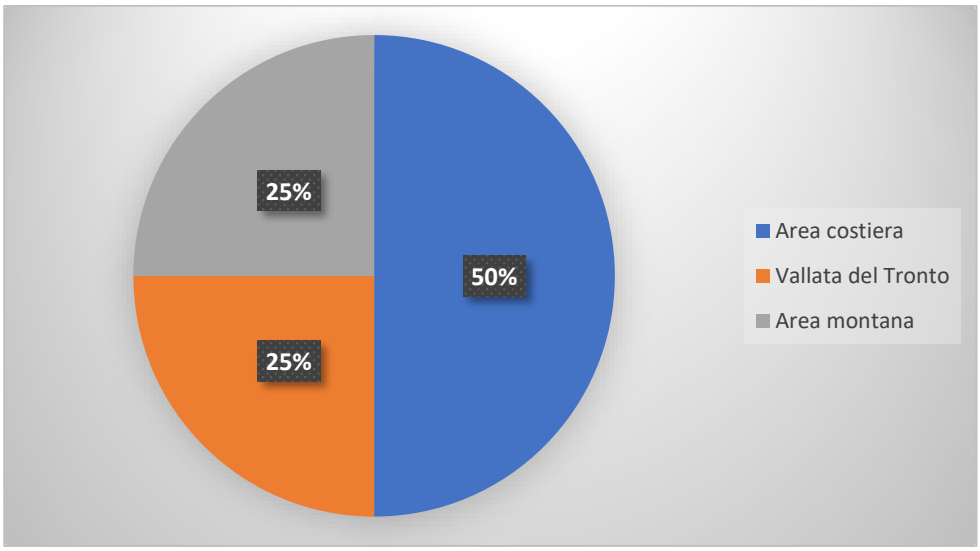
Team di facilitazione BTS:

Maria Gloria Cesarini

Silvia Silvozzi

Roberto Paoletti

Figura 1. Distribuzione dei soci per area territoriale di riferimento della sede



2. IL TAVOLO E LA SUA FINALITA'

Il tavolo si è aperto con l'accredito dei partecipanti, il benvenuto di Giorgio Pellei e Federica Graci, padroni di casa, seguito dai saluti di Roberto Paoletti, Presidente di Bottega.

L'introduzione è servita per ricordare la finalità delle Tavole Rotonde di radunare i soci intorno alle tematiche di proprio interesse, in un'ottica di rinforzare la comunità associativa, attivando le risorse dell'intelligenza collettiva per raggiungere i risultati di consolidare la rete ed attivare nuove collaborazioni.

La Progettazione

17:30 Introduzione dell'Ospite

17:40 Saluti del Presidente

17:45 Esercizio *sciogli-ghiaccio*

18:00 Le testimonianze dei partecipanti: storie di *successi e fallimenti*

18:45 Il mercato delle Idee

19:30 Rilascio materiale e conclusioni

La tematica affrontata dal tavolo giallo è stata la Progettazione, come richiesta dal socio organizzatore, che ha ricordato l'importanza della predisposizione alla collaborazione quale prerequisito alla base delle proprie esperienze di successo in progetti gestiti in partenariato.

L'apertura a scambiare informazioni su bandi, su reti di partner e la capacità di saper calibrare le scelte di partecipazione ad un bando in base alla specializzazione della propria organizzazione, sono stati individuati quali ulteriori elementi che contribuiscono al successo della progettazione.

3. L'ASPETTO LUDICO E IL SUO PERCHE'

L'esercizio "sciogli-ghiaccio" scelto per questo tavolo è stato il gioco del Principe, finalizzato a stimolare l'attitudine a: perseguire un obiettivo comune in gruppo facendo attenzione agli altri, riconoscere il momento opportuno tra azione e osservazione, sviluppare il senso dello spazio ed accrescere la capacità di agire in breve tempo, aumentare l'energia ed infine, a rinforzare la motivazione. È riconosciuto che l'approccio ludico aiuti ad abbassare le barriere formali, incentivando gli elementi attivi della relazione (es: rispetto della pluralità, ascolto attivo, dialogo, partecipazione e creatività).

4. LE ESPERIENZE DEI SOCI

In questa sessione è stato chiesto ai soci di condividere un'esperienza positiva di progettazione ed una che invece sia stata un fallimento, nell'ottica di lasciarsi ispirare dai successi, da un lato, e di imparare dagli errori, dall'altro. Le storie raccolte hanno sottolineato l'importanza di mantenere un atteggiamento aperto e propositivo nei confronti di partner e collaboratori, del vantaggio di far parte di una rete in cui vengano scambiate informazioni su bandi aperti, partner, competenze e buone pratiche (da replicare, migliorare o addirittura riproporre in scala). Rispetto alle difficoltà sono state menzionate situazioni in cui alcuni progetti riproducevano mere duplicazioni sullo stesso territorio, dando vita a sprechi o a situazioni di competizione (esempio di iniziative molto simili in scuole che diventano sovraffollate…). In altri casi si è osservata l'importanza di includere i beneficiari già nelle fasi di design del progetto, quale maggiore garanzia della fruizione del progetto da parte di questi.

L'aspetto della diversità degli assetti di competenze, intrinseci a ciascuna organizzazione, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di calibrare i propri sforzi in base a queste (per es. sulla scelta o meno di partecipare a bandi nazionali o europei, che per la loro complessità richiedono competenze

specifiche di gestione e procedurali); mentre si è ribadito l'effetto positivo delle sinergie di rete (per es. quando si creino cordate capaci di attivare competenze sussidiarie).

In relazione al disporre delle competenze di un'organizzazione, ci si è soffermati sull'aspetto della "governance", e cioè l'insieme dei *principi*, delle *regole* e delle *procedure* che riguardano la gestione di un'organizzazione. Maggiore è il grado di condivisione di questo insieme da parte degli organi (direttivo, staff, volontari, etc…), maggiore è la resilienza dell'organizzazione (cioè la capacità di portare avanti la sua opera in circostanze difficili). Sebbene una governance chiara sia garanzia di efficacia dell'organizzazione a prescindere dal grado di condivisione, lo stesso non è necessariamente vero per la sua resilienza (es: difficoltà operative che si riscontrano quando un organo o un membro del gruppo è assente). Sul grado di condivisione della governance ogni organizzazione porta avanti la propria riflessione. A volte un grado di condivisione auspicabile non è effettivamente possibile (es: si veda il caso di associazioni di troppo piccole dimensioni).

Si è ribadito in finale che la co-progettazione è certamente tecnicamente più complessa rispetto ad altri metodi, poiché richiede di abdicare una parte della propria identità di organizzazione in favore di una nuova "entità" – (cioè il progetto di una cordata di partner diversi). Per questo è fondamentale riconoscerne i costi-opportunità [(budget a disposizione/ carico di lavoro/grado di innovazione/ l'apprendere dagli altri)] **vs.** [(focus tematico/ affinità/ tempistiche stringenti, altre barriere …)] per sapervi rinunciare, quando necessario, o saper aspettare che maturino i tempi.

5. IL MERCATO DEI SOCI

Dopo l'esercizio di riflessione e dibattito l'atmosfera si è movimentata nel corso della sessione chiamata "Il mercato delle idee". Ai partecipanti è stato chiesto di scrivere su un "foglione" i seguenti dati in quattro quadranti: 1. Nome/organizzazione 2. Progetto (o organizzazione) 3. Domanda (sotto forma di sfide e difficoltà che l'organizzazione o il progetto stanno affrontando e richieste di supporto) 4. Offerta (sotto forma di talenti, competenze, anche personali ma legati al ruolo professionale di cui dispone l'organizzazione).

Come al mercato, i soci hanno esposto la propria merce al fine di scambiarsela…

La simulazione aveva l'obiettivo di fornire in cosi breve tempo una ricerca di mercato ai soci, e di incoraggiarli a proseguire le trattative di scambio nei momenti successivi, in maniera autonoma o con il supporto di Bottega. L'elenco dei contatti è consultabile in fondo a questo documento. Mentre è sempre possibile contattare Bottega per organizzare ulteriori momenti di scambio (si vedano le proposte al paragrafo 7.)

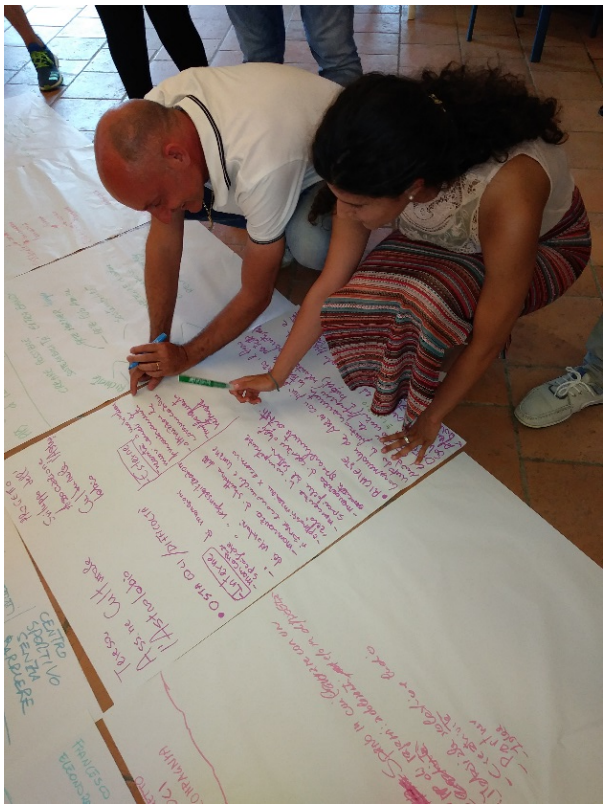
ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	OSTACOLI/SFIDE	DOMANDA	OFFERTA
Piceno Mood	//	• Mancanza risorse umane • Mancanza fondi • Mancanza strumenti e spazi per realizzare progetti • Pochi partner	Risorse umane e partner Silvia BTS Teresa Astrolabio GFilippo Omphalos Giorgio Hobbit	Idee Silvia BTS Collaborazione Competenze artistiche Giorgio Hobbit Elvezio ADMO Cristiana Michele per Tutti
I luoghi della scrittura/ Silvio Venieri	Cultura di cittadinanza	• Difficoltà di natura culturale-antropologica • Nel reperire soggetti motivati e consapevoli • Difficoltà di una responsabile accoglienza da parte di istituzioni/enti/istituti scolastici Teresa Astrolabio Gianfilippo Omphalos Giorgio Hobbit Diletta CISI	• Supporto di figure professionali dotate di adeguate competenze • strutture ove ospitare occasioni di incontro e di elaborazione • sostegno finanziario per spese necessarie • supporto per informazione e comunicazione	• Personalità della cultura locale e nazionale • Organizzazione di incontri con opere coerenti anche da trattare Elvezio ADMO Roberto Casa di Asterione

ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	OSTACOLI/SFIDE	DOMANDA	OFFERTA
HOBBIT/CAPITANI CORAGGIOSI, Giorgio e Federica	LA CONTEA	Cambio di destinazione urbanistico	Finanziamento per costruzione nuova GFilippo Omphalos	Un luogo a disposizione per la comunità (BTS): Giovani Famiglie Disabili Scuole Istituzioni Possibilità di realizzare eventi culturali/sociali Teresa Astrolabio Educazione allo sport Cristiana MicheleperTutti Sensibilizzazione ambientale e attività ludiche Teresa Astrolabio
La Casa di Asterione	Officina delle Abilità	Creare possibile sostenibilità extra bandi	Rete partner Piceno Mood Cristiana Michelepertutti Giorgio Hobbit Cristina Radio Club Piceno Gianfilippo Omphalos Teresa Astrolabio	Competenze di settore Organizzazione Networking e relazioni Piceno Mood Cristiana Michelepertutti Cristina Radio Club Piceno Teresa Astrolabio

ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	OSTACOLI/SFIDE	DOMANDA	OFFERTA
Ass. Culturale Astrolabio	Sviluppo Astrolabio	Interne: Umberto APS Libero Spirito mancanza mansioni specifiche, responsabilizzazione dei volontari, di struttura delle risorse economiche ed umane, eccessivo zelo, mancanza di competenze specifiche di settore, mancanza di coesione degli associati specialmente artisti. Esterne: necessità di individuare nuovi canali di finanziamento Giorgio Hobbit Ottimizzare la comunicazione, ampliare il network	Comprendere da associazioni con più esperienza il loro metodo di finanziamento e di gestione delle risorse (budget e volontari/associati) Diletta CISI	Soluzioni creative ed originali per eventi; Elvezio ADMO Piceno Mood Cristiana Michelepertutti
CISI Diletta	Progetto Integrazione sociale UP	Ottenere la fiducia dalla comunità e visibilità. Ideare tecnologie nuove e trasversali da interfacciare al pensiero di altri tempi Umberto APS Libero Spirito	Informazioni Silvia BTS Risorse umane e competenze Piceno mood per arte Finanziamenti	Volontà ed entusiasmo Scambio buone pratiche (successi e fallimenti) Piceno mood Teresa Astrolabio
ADMO Elvezio	Far sopravvivere l'associazione attraverso il passaggio delle conoscenze	Conoscenze Competenze Informazioni Economia	Persone Luoghi Sinergie	Passione Esperienze Teresa Finalità di creare valore nelle persone

ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	OSTACOLI/SFIDE	DOMANDA	OFFERTA
APS Libero Spirito/Umberto	Ospitale Terzo Paradiso	Capacità di far capire i benefici della progettualità se non dopo aver fatto veder il risultato ottenuto	Maggiore partecipazione degli enti (regioni, cooperative, etc) per lo sviluppo in rete dei vari progetti. Bandi a livello comunali più semplici e non assoggettati ai classici europei	Cultura del territorio conoscenza di ambiti spesso dimenticati o sconosciuti. Realizzazione di opere per il sociale BTS I luoghi della scrittura La Casa di Asterione Cristina Radio Club Piceno
Radio Club Piceno/Cristina		Finanziamenti Mezzi (auto, attrezzature e materiali) Spazi adatti Diletta CISI	Materiale scolastico e ludico, creatività, partner e idee Diletta CISI Teresa Astrolabio	Spazio in cui lavorare con un gruppo di ragazzi adolescenti e/o in difficoltà Diletta CISI Umberto Libero Spirito Roberto La Casa di Asterione Gianfilippo Omphalos

In basso alcuni momenti del “mercato delle idee”…



…e lo scambio di talenti e competenze

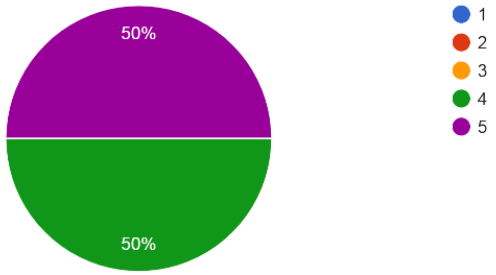
6. L’OPINIONE DEI SOCI PARTECIPANTI

Alla fine del tavolo ai partecipanti è stato chiesto di valutare il gradimento del tavolo giallo attraverso la compilazione online di un questionario contenente le seguenti domande:

Bottega del Terzo Settore

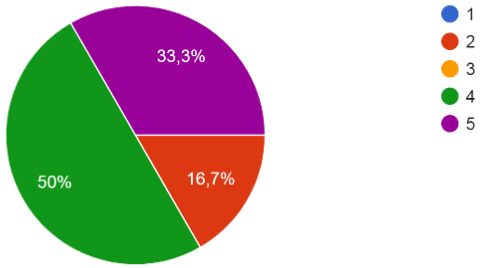
Gradimento degli esercizi sciogli-ghiaccio

6 risposte



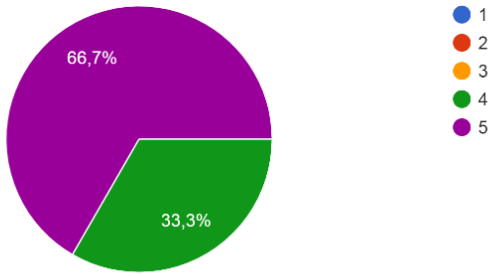
Gradimento delle testimonianze dei partecipanti

6 risposte



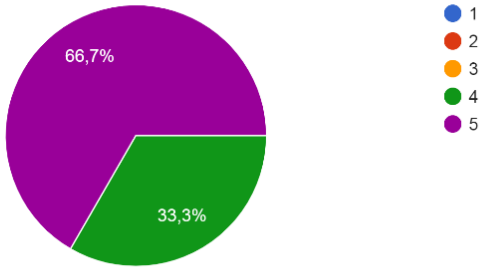
Gradimento del mercato delle idee

6 risposte



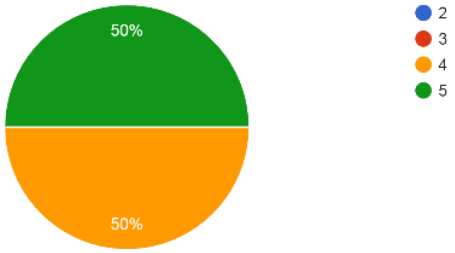
Gradimento generale

6 risposte



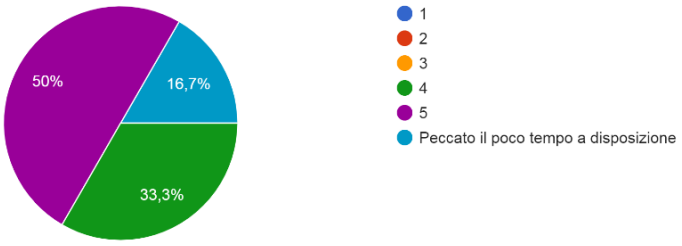
Gradimento del formato

6 risposte



Utilità del tavolo giallo

6 risposte



Descrivi come questo tavolo ti ha aiutato ad esprimerti in maniera disinvolta

Mi ha aiutato ma sono io che sono introversa
Ambiente positivo
Creando atmosfera condivisa
Ho preferito ascoltare
Molto
È il gioco ed il lavoro di gruppo che predispone una maggiore disinvoltura, quindi ben contento di aver partecipato e condiviso
Essere in compagnia di potenziali partner di aggregazione e collaborazione

Qual è la tua esperienza con gli esercizi sciogli-ghiaccio?

Mi sono divertita
Molto divertente
Un'ottima pratica
Imbarazzo iniziale
Molto simpatica
A volte certi giochi ti fanno tornare bambino…aver visto la maggior parte del gruppo partecipare è una bella esperienza, che certo aiuta anche i più timidi…
Spuntano le risate ed è tutto più amichevole
Divertente
Un'esperienza molto interessante utile per conoscersi prima di cominciare
Utile ma troppo lungo
Nessuna esperienza, reticenza

Puoi descrivere il motivo che ti ha spinto a partecipare oggi?

Far crescere la mia associazione
La necessità di consolidare e creare condizioni per future collaborazioni
Fare rete
Lo scambio di idee sulla progettazione e il confronto con altre associazioni
Conoscere gli altri
Tutti gli incontri che si rivolgono alle associazioni sono interessanti per me…riuscire a partecipare anche condividendo momenti ludici, è senz'altro una cosa molto apprezzabile
Conoscere e cooperare
Interesse verso gli argomenti, ricerca di sinergie e conoscenza delle altre realtà

Parteciperesti o attiveresti tavoli del genere?

SI 98%

Sei al corrente del calendario 2019 delle tavole rotonde di Bottega?

SI 95%

Commenti e suggerimenti
Bravissimi....
Continuare su questa strada
Dar modo di scrivere qualcosa anonimamente per permettere il confronto
Forse un passaggio successivo alla fase del "mercato"...cioè una partecipazione in diretta, chiedendo alle stesse associazioni perché hanno firmato, aprendo quindi al tavolo delle trattative, per trovare dei punti comuni su cui lavorare.

7. ASSICURARE UN GIUSTO SEGUITO

Sulla scia della richiesta dei partecipanti di prevedere una fase di approfondimento del mercato delle idee, Bottega inoltra la proposta di organizzare un secondo incontro con gli stessi partecipanti. Il tavolo giallo *focus* mercato delle idee, sarà riproposto da Bottega, nei mesi successivi alla pausa estiva, con un formato specifico ed unicamente dedicato all'approfondimento delle possibilità di scambio. Fatta salva la conferma dei soci.

Aperitivo con Birra artigianale dei monaci di Norcia, pecorino di Venarotta e pane a pasta madre di grani autoctoni del Piceno

GRAZIE A TUTTI!